



Prefettura di Venezia
Ufficio Territoriale del Governo

Sanzioni amministrative – Depenalizzazione Stradale
Via Cappelletto n. 8 Venezia Mestre

Prot. 23/DEP/2016

Venezia, 22/06/2017

All'Ing. Andrea Menin Dirigente
DIPARTIMENTO DEI SERVIZI AL TERRITORIO
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA
PEC: viabilita.cittametropolitana@pecveneto.it
(Rif. nota del 05/10/2016)

Oggetto: Nuovo Decreto Prefettizio di individuazione delle strade e dei tratti stradali sui quali possono essere utilizzati o installati dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni alle norme di cui agli articoli 142 (eccesso di velocità) e 148 (divieto di sorpasso) del Codice della Strada.

In relazione alle richieste formulate con le note del 05/10 e 18/10/2016, si trasmette il nuovo decreto prefettizio di individuazione delle strade e dei tratti stradali sui quali possono essere utilizzati o installati dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni alle norme di cui agli articoli 142 (eccesso di velocità) e 148 (divieto di sorpasso) del Codice della Strada.

Si precisa che l'inserimento riguarda i seguenti tratti stradali:

- **S.P. n. 32 "Miranese" dal km 8+220 al km 9+410 in comune di Mirano**
- **S.P. n. 59 "San Stino di Livenza - Caorle" dal km 7+000 al km 8+300 in comune di San Stino di Livenza**
- **S.P. n. 43 "Portegrandi - Caposile" dal km 3+190 al km 5+200 tra i comuni di Quarto d'Altino e Musile di Piave.**

Si rammenta al riguardo che l'articolo 4, 1° comma, del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito con legge 1° agosto 2002, n. 168, prescrive che della installazione dei mezzi tecnici di controllo del traffico debba essere data idonea informazione agli utenti della strada utilizzando tutti gli strumenti di comunicazione possibili.

IL DIRIGENTE DELL'AREA III
VICE PREFETTO
(Minieri)



Il Prefetto della Provincia di Venezia

Premesso che con decreto prot.3611/Dep/2000 in data 30/03/2016 sono stati individuati, ai sensi dell'art. 4, 2° comma, del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito con legge 1° agosto 2002, n. 168, strade o tratti stradali sui quali, non essendo possibile operare il fermo del veicolo senza recare pregiudizio alla sicurezza della circolazione, alla fluidità del traffico o alla incolumità degli agenti operanti e dei soggetti controllati, possono essere utilizzati o installati dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni alle norme di cui agli articoli 142 e 148 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

Atteso che l'art. 4, 2° comma, sopra richiamato, prevede che per le successive integrazioni o modifiche dell'elenco delle strade si applica la medesima procedura istruttoria seguita per la sua compilazione;

Viste le documentate istanze in data 5 e 18/10/2016 e successive precisazioni con le quali la CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA ha chiesto di integrare il novero delle strade in questione con i seguenti tratti stradali:

- S.P. n. 32 "Miranese" dal km 8+220 al km 9+410;
- S.P. n. 42 "Jesolana" dal km 51+700 al km 53+700;
- S.P. n. 59 "San Stino di Livenza - Caorle" dal km 7+000 al km 8+300;
- S.P. n. 43 "Portegrandi - Caposile" dal km 3+190 al km 5+200;

Visti gli esiti dell'incontro tenuto presso questa Prefettura il 17/03/2017 e degli approfondimenti istruttori effettuati anche a seguito di specifico sopralluogo del 10/05/2017;

Visto il parere favorevole, espresso con nota n. 17-6658 del 19/05/2017, del competente organo di polizia stradale **limitatamente ai tratti di strada - S.P. n. 32 "Miranese" dal km 8+220 al km 9+410, S.P. n. 59 "San Stino di Livenza - Caorle" dal km 7+000 al km 8+300 e S.P. n. 43 "Portegrandi - Caposile" dal km 3+190 al km 5+200;**

Ritenuto, sulla base della documentazione acquisita, che la fattispecie rappresentata integri i presupposti richiesti dalla norma di riferimento sopra richiamata e che pertanto sia necessario integrare l'elenco delle strade recato dal decreto indicato in premessa

DECRETA

Il decreto n. 3611/dep/2000 in data 30 marzo 2016 è sostituito dal presente decreto.

Le strade ed i tratti stradali sui quali, stante il tasso di incidentalità e le condizioni strutturali, plano-altimetriche e di traffico, non è possibile effettuare il fermo del veicolo senza recare pregiudizio alla sicurezza della circolazione, alla fluidità del traffico o alla incolumità degli agenti operanti e dei soggetti controllati, sono i seguenti:



Al Prefetto della Provincia di Venezia

- 2 -

1 – S.S. 309 “ROMEA”:

- dal km. 84+500 al km 88+00 in direzione Ravenna (Comune di Chioggia)
- dal km. 83+00 al km 86+600 in direzione Venezia (Comune di Chioggia)
- dal km 88+000 al km 95+635 (Comune di Chioggia)
- dal km 105+450 al km 116+000 (Comune di Campagna Lupia)
- dal km 116+900 al km 122+560 (Comune di Mira)
- dal km 122+560 al km 126+760 (Comune di Venezia)

2 – (EX) S.S.11 “Ponte della Libertà”:

- tratto denominato Ponte della Libertà (Comune di Venezia)

3 - (EX) S.S. 14 Bis, Via Martiri della Libertà

- dalla S.S. 13 alla S.S. 14 (Comune di Venezia)

4 - S.S. 14 “DELLA VENEZIA GIULIA”

- dal km 6+00 al km 7+700 (Comune di Venezia)
- dal km 27+000 al km 30+000 (Comune di Musile di Piave)

5 – S.R. 43

- dal km 14+000 al km 15+200 (Comune di Jesolo)

6 – S.P. 81 “SPINEA MARGHERA”

- intero tratto

7 - S.P. 74 “SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO-BIBIONE”

- intero tratto (Comune di San Michele al Tagliamento)

8 – S.R. 15 “VETREGO – FIESSO D’ARTICO”

- dal km 6+400 al km 7+693 (Comune di Dolo)
- dal km 7+943 al km 9+495 (Comune di Dolo)
- dal km 9+495 al km 10+398 (Comune di Fiesco d’Artico)

9 - S.R. 11

- dal km 418+965 al km 422+188 (Comune di Venezia)



Il Prefetto della Provincia di Venezia

- 3 -

10 – S.P. n. 32 “MIRANESE”

- dal km 8+220 al km 9+410 (Comune di Mirano)

11 – S.P. 59 “SAN STINO DI LIVENZA - CAORLE”

- dal km 7+000 al km 8+300 (Comune di San Stino di Livenza)

12 – S.P. n. 43 “PORTEGRANDI - CAPOSILE”

- dal km 3+190 al km 5+200 (tra i Comuni di Quarto d’Altino e Musile di Piave).

Al presente decreto verrà data la più ampia pubblicità sia attraverso gli organi di stampa sia a cura dell’ente proprietario del tratto stradale interessato e degli organi locali di polizia stradale.

Venezia, 19 9 GIU. 2017

IL PREFETTO
(Boffi)

4